



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
Nome del corso	SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE(<i>IdSua:1517630</i>)
Classe	L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali
Nome inglese	AGRICULTURAL SCIENCE AND TECHNOLOGY
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?uid=d4b84785-f03f-4387-89fc-db2c5f0740bb
Tasse	http://www.unirc.it/studenti/tasse_contributi.php
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CAPRA Antonina
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Agraria

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ABENAVOLI	Lorenzo Maria Massimo	AGR/09	RU	1	Caratterizzante
2.	AGOSTEO	Giovanni Enrico	AGR/12	PA	.5	Caratterizzante
3.	BOGNANNO	Matteo	AGR/19	RU	1	Caratterizzante
4.	BONAFEDE	Salvatore	MAT/05	PA	.5	Base
5.	CAPRA	Antonina	AGR/08	PA	1	Caratterizzante
6.	CHIES	Luigi	AGR/17	PA	1	Caratterizzante
7.	FICHERA	Carmelo Riccardo	AGR/10	PO	1	Caratterizzante
8.	GELSOMINO	Antonio	AGR/13	PA	.5	Caratterizzante
9.	GULISANO	Giovanni	AGR/01	PO	1	Caratterizzante

10.	MAFRICA	Rocco	AGR/03	RU	1	Caratterizzante
11.	MARULLO	Rita	AGR/11	PA	1	Caratterizzante
12.	PANUCCIO	Maria Rosaria Savina	AGR/13	PA	.5	Caratterizzante
13.	PREITI	Giovanni	AGR/02	RU	1	Caratterizzante
14.	SCERRA	Manuel	AGR/18	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Caridi Fabrizio fabrizio.caridi.310@studenti.unirc.it
3463039370
Leonello Giuseppe
giuseppe.leonello.188@studenti.unirc.it 3421818369
Trimboli Giuseppe giuseppe.trimboli.342@studenti.unirc.it
3292164546

Gruppo di gestione AQ

Filippo Ambroggio
Antonina Capra
Antonio Gelsomino
Giuseppe Leonello
Rocco Mafria

Tutor

Lorenzo Maria Massimo ABENAVOLI
Luigi CHIES
Giuseppe MODICA
Giovanni PREITI

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea in Scienze e tecnologie agrarie si propone di fornire allo studente adeguate conoscenze e competenze nell'ambito delle produzioni agrarie, vegetale ed animale, in un'ottica di ottimizzazione degli input e di riduzione dell'impatto ambientale. Nel percorso di studio, le varie discipline si integrano per sviluppare una formazione articolata su diversi livelli: propedeutico/metodologico di base, di tipo fisico-matematico e chimico-biologico; delle conoscenze settoriali di base, con riferimento alle aree dell'economia e dell'estimo, della chimica agraria, dell'agronomia, della difesa, della microbiologia agraria, dell'ingegneria agraria e della zootecnica; delle conoscenze specifiche, con riferimento ai settori delle coltivazioni erbacee ed arboree, della nutrizione animale, degli allevamenti zootecnici, della politica agricola e delle industrie agrarie.

Il laureato in Scienze e tecnologie agrarie svolge l'attività professionale sia in forma autonoma che alle dipendenze di aziende pubbliche e private. Le attività principali sono la progettazione, consulenza e collaborazione nei settori dei sistemi agricoli, agroalimentari e zootecnici; le attività estimative, catastali, topografiche e cartografiche e di assistenza tecnica, contabile e fiscale; le certificazioni di qualità e le analisi delle produzioni vegetali e animali.

05/05/2015



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

09/05/2014

L'attuale Corso di laurea in Scienze e tecnologie agrarie, proposto nell'a.a. 2013-2014, deriva dalla trasformazione dell'omonimo Corso di laurea, già attivo presso il Dipartimento, operata in occasione del passaggio dall'ordinamento DM 509/1999 all'ordinamento DM 270/2004. In tale occasione, il giorno 4 dicembre 2008, nell'Aula Seminari della allora Facoltà di Agraria dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, ebbe luogo la "consultazione con le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni" con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali alla luce della proposta di istituzione di corsi di laurea e di laurea magistrale avanzata dalla Facoltà di Agraria. Il Tavolo di consultazione prese in esame i singoli ordinamenti e regolamenti didattici delle lauree e delle lauree magistrali, manifestando apprezzando per gli sforzi per il superamento delle criticità emerse dall'offerta formativa in applicazione del DM 509/1999 e per il miglioramento di qualità, efficacia e coerenza dei corsi di studio da istituire. Le Organizzazioni consultate, nel valutare positivamente l'impegno reale manifestato dalla Facoltà, al di là degli adempimenti formali, nel coinvolgimento delle parti sociali anche in fase di revisione e dei profili professionali per i singoli percorsi formativi, espressero un parere pienamente favorevole con riferimento ai diversi fabbisogni formativi individuati e alle concrete prospettive occupazionali dei futuri laureati. Manifestarono, altresì, la disponibilità a collaborare al monitoraggio dei risultati prodotti dalla nuova offerta formativa nell'auspicato più ampio contesto di strutturazione del collegamento già significativo tra facoltà e territorio. In data 27 febbraio 2013, le organizzazioni sono state nuovamente consultate dal Dipartimento di Agraria in occasione dell'avvio del sistema di accreditamento dei Corsi di studio previsto dal DM 47/2013. Il Verbale della riunione si riporta in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Consultazione parti sociali del 27_02_2013

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Dottore Agronomo junior

funzione in un contesto di lavoro:

Tecnico agronomo

competenze associate alla funzione:

- amministrazione e gestione sostenibile delle risorse agrarie;
- assistenza tecnica nel settore agrario;
- gestione delle risorse e controllo del territorio agro-forestale e del verde urbano e territoriale;
- gestione di progetti di sviluppo rurale integrato;
- gestione di progetti di miglioramento fondiario;
- gestione dei processi di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agrari.

sbocchi professionali:

Ambito della libera professione, Uffici tecnici di Enti pubblici (Dipartimenti Nazionali e Regionali dell'Agricoltura e delle Foreste, Agenzie del territorio, ecc.), Organizzazioni di categoria, Consorzi di proprietari, di produttori, Società cooperative, ecc.

Dottore Agronomo junior

funzione in un contesto di lavoro:

Tecnico Estimatore

competenze associate alla funzione:

- gestione tecnico-economica, valorizzazione delle risorse agrarie e pianificazione delle aree rurali;
- valutazione del territorio e dell'ambiente agrario;
- stima dei beni fondiari, di mezzi tecnici, di impianti e prodotti agrari.

sbocchi professionali:

Ambito della libera professione, Uffici tecnici di Enti pubblici (Dipartimenti Nazionali e Regionali dell'Agricoltura e delle Foreste, Agenzie del territorio, ecc.), Organizzazioni di categoria, Consorzi di proprietari o di produttori, Società cooperative, ecc.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici agronomi - (3.2.2.1.1)

QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Per essere ammessi al corso di laurea in Scienze e Tecnologie agrarie occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. Allo scopo di accertare il livello di preparazione di base verranno somministrati dei test di ingresso riguardanti argomenti di Matematica, Fisica, Chimica e Biologia e di cultura generale. Le procedure di accertamento delle conoscenze sopra citate consisteranno in una prova obbligatoria, con esito non vincolante, le cui modalità e contenuti saranno definiti annualmente dal Consiglio di Corso di Studio e secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico dello stesso. I risultati del test di accesso/orientamento non costituiranno, comunque, elemento ostativo per l'immatricolazione

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Laurea in Scienze e tecnologie agrarie si propone di fornire conoscenze che garantiscano una adeguata competenza ^{09/05/2014} sulle produzioni agrarie, vegetali ed animali, in un'ottica di salvaguardia e sostenibilità degli agro sistemi. I nuovi indirizzi di politica comunitaria in campo agricolo hanno costituito un punto di riferimento nel mettere a punto i contenuti del corso; in tal senso, nell'ambito dell'ordinamento didattico, sono stati calibrati i contributi degli ambiti della produzione, della difesa, dell'economia e dell'ingegneria agraria.

L'ordinamento didattico, sostanzialmente conforme a quello proposto dall'a.a. 2010/11, oltre a mantenere la propria coerenza con il Quadro dei Titoli dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore e le norme introdotte dal D.M. 270/2004, è stato rimodulato nell'a.a. 2013-14 secondo i criteri dettati dal DM 47 del 30 gennaio 2013 finalizzati all'accreditamento del Corso di Laurea. La rimodulazione che ha condotto all'attuale struttura del corso era stata condotta attraverso la riorganizzazione delle attività di base

e caratterizzanti in moduli non inferiori a 6 CFU, e l'ampliando del grado di copertura dei SSD. Il Corso di Laurea così riprogettato mantiene e consolida gli obiettivi della prima trasformazione dal DM509/99 che hanno previsto il potenziamento delle attività formative di base e degli ambiti caratterizzanti della produzione e della difesa dei sistemi agrari e della qualità dei prodotti. Per l'a.a. 2014-15, il Corso di laurea mantiene inalterata la struttura del percorso di studio proposta nel 2013-14, anche in considerazione del fatto che i criteri per l'accreditamento del Corso di studio che ad essa avevano condotto sono stati sostanzialmente confermati nel DM 23 dicembre 2013, n. 1059.

Nel percorso formativo del corso di laurea in "Scienze e tecnologie agrarie", discipline caratterizzanti e affini si integrano per sviluppare un'articolazione su tre livelli di formazione:

- a) propedeutica/metodologica di base, e cioè fisico-matematica e chimico-biologica, nelle aree dell'analisi matematica, della fisica, della chimica, della biologia e genetica vegetale e animale;
- b) delle conoscenze di base, che fanno riferimento alle aree dell'economia e dell'estimo, della agronomia, della difesa, della microbiologia agraria, dell'ingegneria agraria e della zootecnica;
- c) delle conoscenze specifiche, che fanno riferimento ai settori delle coltivazioni erbacee ed arboree, degli allevamenti zootecnici, della nutrizione animale e della politica agricola, della microbiologia e delle industrie agrarie con particolare riferimento alla qualità delle produzioni e alla conservazione delle risorse agro-ambientali.

L'ordinamento didattico del corso di Laurea in Scienze e tecnologie agrarie si propone, inoltre, di far acquisire allo studente un'apertura intellettuale che consenta allo stesso di affrontare e intervenire negli ambiti della produzione e della gestione dell'agrosistema, attraverso l'ottimizzazione degli input e la conseguente riduzione dell'impatto ambientale in un'ottica di globale di sostenibilità del comparto agro-zootecnico. Inoltre il corso di laurea, integrando conoscenze nell'ambito della politica ed economia agraria e della qualità dei prodotti, sarà in grado di fornire al laureato le cognizioni fondamentali per la gestione della filiere agro-zootecniche.

QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi Conoscenza e comprensione Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Corso di studio

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi, i laureati in Scienze e Tecnologie agrarie dovranno dimostrare di possedere conoscenze riguardanti:

- gli aspetti teorici che stanno alla base dei sistemi agrari, i quali fanno riferimento alle conoscenze di biologia applicata, di genetica, di chimica, di matematica, di fisica.
- i fattori di origine biotica e abiotica che intervengono nei processi di produzione agricola e zootecnica, ne determinano le tipologie di gestione e il relativo impatto ambientale;
- gli aspetti teorici e tecnico-applicativi per la pianificazione e gestione di sistemi colturali finalizzata alla valorizzazione delle produzioni e alla sostenibilità ambientale dell'agroecosistema;
- i metodi e gli strumenti d'indagine per lo studio e la pianificazione del territorio rurale;
- i principi teorici e degli aspetti applicativi di micro e macro economia con specifico riferimento al settore agricolo e agroalimentare.

Tali obiettivi verranno raggiunti prevalentemente attraverso la predisposizione di cicli di lezioni teoriche ed esercitazioni e relativo studio individuale, nonché seminari tenuti da docenti interni e/o esterni e visite tecniche organizzate dai singoli docenti o dal corso di studio. L'acquisizione di tali conoscenze verrà valutata sia in itinere (test durante lo svolgimento dei corsi), sia durante la prova di accertamento finale (prova scritta o pratica, orale).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso triennale, i laureati dovranno dimostrare la capacità di gestire le conoscenze acquisite per lo svolgimento di attività di tipo tecnico-scientifico finalizzate alla progettazione, pianificazione e gestione nell'ambito del sistema

agro-alimentare. Dovranno essere in grado di acquisire le informazioni necessarie e di valutarne le implicazioni in un contesto produttivo e di mercato per attuare interventi atti a migliorare la qualità e l'efficienza delle aziende agrarie e di ogni altra attività connessa, anche in termini di sostenibilità ambientale e economica.

Tale obiettivo verrà perseguito anche attraverso lo svolgimento da parte degli studenti di attività pratiche o di tirocinio, ovvero attività che richiedono lo studio e la rielaborazione personale delle conoscenze acquisite. Il raggiungimento dell'obiettivo verrà valutato durante gli accertamenti in itinere e finali previsti con specifiche modalità per i diversi insegnamenti

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ELEMENTI DI MATEMATICA [url](#)

BIOLOGIA VEGETALE [url](#)

CHIMICA [url](#)

ELEMENTI DI FISICA [url](#)

GENETICA [url](#)

INGLESE [url](#)

INGLESE [url](#)

INGLESE [url](#)

ENTOMOLOGIA AGRARIA [url](#)

ECONOMIA E POLITICA AGRARIA [url](#)

ECONOMIA AGRARIA [url](#)

POLITICA AGRARIA [url](#)

FONDAMENTI DI MICROBIOLOGIA GENERALE E DI INDUSTRIE AGRARIE [url](#)

FONDAMENTI DI MICROBIOLOGIA GENERALE [url](#)

FONDAMENTI DI INDUSTRIE AGRARIE [url](#)

AGRONOMIA [url](#)

ARBORICOLTURA GENERALE [url](#)

CHIMICA AGRARIA [url](#)

CHIMICA DEL SUOLO [url](#)

BIOCHIMICA E FISIOLOGIA VEGETALE [url](#)

PATOLOGIA VEGETALE [url](#)

ZOOTECNICA GENERALE E PRINCIPI DI MIGLIORAMENTO GENETICO ANIMALE [url](#)

Costruzioni Rurali e Topografia [url](#)

IDRAULICA AGRARIA E MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA [url](#)

IDRAULICA AGRARIA [url](#)

MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA [url](#)

LABORATORIO CAD [url](#)

NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE E ZOOTECNICA SPECIALE [url](#)

ZOOTECNICA SPECIALE [url](#)

NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE [url](#)

MATERIE A SCELTA [url](#)

TIROCINI FORMATIVI E ORIENTAMENTO [url](#)

STAGES E TIROCINI ESTERNI [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

COLTIVAZIONI ERBACEE E ARBOREE [url](#)

COLTIVAZIONI ERBACEE [url](#)

ARBORICOLTURA SPECIALE [url](#)

DIRITTO DEI MERCATI AGROALIMENTARI [url](#)

ESTIMO RURALE [url](#)

MATEMATICA, FISICA E INFORMATICA: Elementi di matematica (MAT/05) Elementi di fisica (FIS/01) e Laboratorio CAD (art.10, c.5, l. d)

Conoscenza e comprensione

Metodi matematici e fisici che vanno utilizzati nell'ambito di altre discipline (Ingegneristiche, economiche, ecc.).
Acquisizione degli strumenti di base del Disegno Tecnico Computerizzato (CAD) bidimensionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Creare e gestire semplici modelli matematici e fisici nelle applicazioni relative ad altre discipline.
Capacità di organizzare in autonomia le applicazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività professionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ELEMENTI DI MATEMATICA [url](#)

ELEMENTI DI FISICA [url](#)

LABORATORIO CAD [url](#)

BIOLOGIA DI BASE: Biologia vegetale (BIO/03), Genetica (AGR/07)

Conoscenza e comprensione

Riconoscere e valutare l'anatomia e la morfologia delle specie vegetali. Conoscere la filogenesi dei vegetali e dei meccanismi della loro riproduzione.

Comprensione dei meccanismi di trasmissione dei caratteri quantitativi e qualitativi. Definizioni ed applicazioni della variabilità genetica.

Capacità di utilizzare il linguaggio proprio della disciplina.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di riconoscere le caratteristiche strutturali e funzionali di una pianta nonché i caratteri diagnostici dei vari gruppi di vegetali.

Capacità di riconoscere le interazioni geniche, comprendere il controllo genetico dei caratteri poligenici e l'influenza dell'ambiente sulla loro espressione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOLOGIA VEGETALE [url](#)

GENETICA [url](#)

CHIMICA: Chimica (CHIM/03)

Conoscenza e comprensione

Comprensione del ruolo delle specie chimiche organiche ed inorganiche nei processi chimici e biochimici degli organismi viventi.

Capacità di utilizzare il linguaggio proprio della disciplina.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare le conoscenze acquisite allo studio di sistemi biologici attraverso dati sperimentali, trattati anche statisticamente. Capacità di scegliere e utilizzare attrezzature, strumenti e metodi appropriati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CHIMICA [url](#)

DIFESA: Entomologia Agraria (AGR/11) - Patologia vegetale (AGR/12)

Conoscenza e comprensione

Acquisizione delle conoscenze necessarie per affrontare le problematiche relative alla corretta gestione fitosanitaria delle piante agrarie nell'ambito di programmi di difesa integrata.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di mettere in atto percorsi di gestione fitosanitaria degli agroecosistemi attraverso l'adozione di tecniche sostenibili.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ENTOMOLOGIA AGRARIA [url](#)

PATOLOGIA VEGETALE [url](#)

ECONOMICO-ESTIMATIVA E GIURIDICA: Economia e Politica agraria (AGR/01), Estimo rurale (AGR/01), Diritto dei mercati agroalimentari (IUS/03)

Conoscenza e comprensione

Conoscenze di microeconomia e dell'economia agraria, e dei principali strumenti per affrontare una analisi critica della politica agraria comunitaria e nazionale.

Conoscenza delle metodologie estimative in ambito agricolo.

Conoscenza della portata giuridica dei concetti di imprenditore, impresa agricola, proprietà fondiaria e forestale.

Capacità di utilizzare il linguaggio specifico tecnico-estimativo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Saper applicare i metodi analitici di base dell'economia agraria e saper analizzare le tipologie di intervento pubblico in agricoltura.

Capacità di individuare i rilievi e le elaborazioni necessarie per la formulazione dei giudizi di stima.

Capacità di fornire consulenza agli operatori del settore agricolo, forestale e ambientale, in merito alle rispettive funzioni e compiti nella dinamica dei rapporti tra soggetti pubblici e soggetti privati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA E POLITICA AGRARIA [url](#)

ECONOMIA AGRARIA [url](#)

POLITICA AGRARIA [url](#)

DIRITTO DEI MERCATI AGROALIMENTARI [url](#)

ESTIMO RURALE [url](#)

INGEGNERISTICA: Idraulica agraria e Meccanica e Meccanizzazione agricola (AGR/08 e AGR/09), Costruzioni rurali e Topografia (AGR/10)

Conoscenza e comprensione

Basi conoscitive dell'idraulica, e in particolare del moto delle correnti in pressione.

Caratteristiche tecniche e funzionali delle macchine agricole.

Acquisizione di strumenti per la comprensione del processo metaprogettuale edilizio e degli elementi propedeutici per il rilievo, l'analisi e lo studio del territorio agro-forestale.

Capacità di comprendere i contenuti di libri di testo anche avanzati e di riversare tali conoscenze nel settore lavorativo e professionale.

Capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio di queste discipline.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare le conoscenze per il dimensionamento di impianti idraulici elementari e per la corretta scelta tecnico-economica delle macchine nelle aziende agrarie.

Capacità di applicare la conoscenza nei campi della progettazione, direzione e collaudo di edifici rurali produttivi, nonché dell'analisi, rilievo e lettura del territorio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COSTRUZIONI RURALI E TOPOGRAFIA [url](#)

IDRAULICA AGRARIA E MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA [url](#)

IDRAULICA AGRARIA [url](#)

MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA [url](#)

PRODUZIONE VEGETALE: Agronomia (AGR/02) - Arboricoltura Generale (AGR/03) - Coltivazioni erbacee ed arboree (AGR/02 e AGR/03) - Chimica Agraria (AGR/13)

Conoscenza e comprensione

Acquisizione delle nozioni di base dei processi biologici, fisiologici, chimici e fisici del sistema suolo-pianta-atmosfera.

Conoscenza delle caratteristiche morfologiche, biologiche e delle esigenze ambientali delle principali colture erbacee ed arboree.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Analisi critica delle interazioni tra genotipo, tecniche agronomiche e fattori ambientali finalizzata alla corretta progettazione e gestione dei sistemi colturali erbacei ed arborei.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AGRONOMIA [url](#)

ARBORICOLTURA GENERALE [url](#)

CHIMICA AGRARIA [url](#)

CHIMICA DEL SUOLO [url](#)

BIOCHIMICA E FISIOLOGIA VEGETALE [url](#)

COLTIVAZIONI ERBACEE E ARBOREE [url](#)

COLTIVAZIONI ERBACEE [url](#)

ARBORICOLTURA SPECIALE [url](#)

SCIENZE ANIMALI: Zootecnica generale e principi di miglioramento genetico animale (SSD AGR/17), Nutrizione e alimentazione e zootecnica speciale (AGR/18 e AGR/19)

Conoscenza e comprensione

Conoscenze di base relative ai sistemi di allevamento degli animali in produzione zootecnica attraverso la comprensione delle leggi generali della genetica qualitativa e di quella quantitativa.

Conoscenze sui principi nutritivi, la fisiologia, i fabbisogni nutritivi, le caratteristiche degli alimenti, i sistemi di allevamento dei bovini, ovi-caprini e dei suini

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare gli appropriati algoritmi per studiare le variabili fenotipiche e genotipiche dei sistemi di allevamento animale del territorio calabrese.

Capacità di valutare le effettive esigenze alimentari e di realizzare idonei piani alimentari per animali da produzione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ZOOTECNICA GENERALE E PRINCIPI DI MIGLIORAMENTO GENETICO ANIMALE [url](#)

NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE E ZOOTECNICA SPECIALE [url](#)

ZOOTECNICA SPECIALE [url](#)

NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE [url](#)

TECNOLOGIE ALIMENTARI: Fondamenti di microbiologia (AGR/16) e di industrie agrarie (AGR/15)

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di specifiche competenze e tecniche operative sulla microbiologia generale e sull'industria olearia, enologica e lattiero-casearia

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare metodologie e tecniche di base in microbiologia e le conoscenze sulle materie prime, sui sistemi di estrazione e sui controlli di qualità dell'olio, del vino e dei prodotti caseari.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FONDAMENTI DI MICROBIOLOGIA GENERALE E DI INDUSTRIE AGRARIE [url](#)

FONDAMENTI DI MICROBIOLOGIA GENERALE [url](#)

FONDAMENTI DI INDUSTRIE AGRARIE [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Al termine del percorso triennale, i laureati avranno la capacità di raccogliere e interpretare informazioni e dati e di trarne conclusioni autonome su temi connessi ai sistemi agro-alimentari, tenendo in considerazione eventuali implicazioni sociali ed etiche relative al sistema considerato, con riferimento, ad es. ai temi della sostenibilità, degli impatti ambientali, del cambiamento climatico e della cooperazione con i paesi in via di sviluppo, e dimostrando di essere in grado di sostenere un confronto dialettico sulle proprie tesi.

Gli strumenti fondamentali impiegati per l'acquisizione dell'autonomia di giudizio saranno il coinvolgimento attivo degli studenti durante lo svolgimento delle lezioni e le esercitazioni con lavori di gruppo coordinati dal docente (casi studio, sviluppo di progetti, ecc.) ed il tirocinio pratico-applicativo. Tali strumenti saranno integrati dal coinvolgimento degli studenti in attività seminariali, visite tecniche e viaggi di studio offerti dal Corso di laurea e dal Dipartimento.

	L'abilità in oggetto verrà valutata durante gli accertamenti per l'acquisizione dei CFU, nonché attraverso gli elaborati scritti prodotti dagli studenti relativamente al periodo di tirocinio ed alla prova finale.
Abilità comunicative	<p>Il corso di laurea dovrà preparare figure in grado di lavorare in gruppi interdisciplinari, con capacità di utilizzare un lessico proprio e pertinente, in grado quindi di comunicare con cognizione e proprietà di lessico in termini sia di approccio scientifico sia divulgativo.</p> <p>I laureati in Scienze e Tecnologie Agrarie dovranno altresì essere in grado di stilare relazioni e documenti tecnici in modo appropriato. Le abilità comunicative verranno acquisite attraverso le attività previste dalla singole discipline (elaborati, relazioni, presentazioni) nonché attraverso l'attività di tirocinio presso le aziende. La relazione di Tirocinio, valutata da una relativa Commissione e del cui punteggio si tiene conto nella composizione del voto di laurea, rappresenta un ulteriore momento in cui il laureando dovrà organizzare le conoscenze acquisite in modo da renderle comprensibili ad altri. In sede di prova finale, infine, il laureando dovrà esporre oralmente, e/o con l'ausilio di supporti multimediali, i contenuti della tesi di laurea.</p>
Capacità di apprendimento	<p>I laureati di primo livello dovranno aver consolidato modalità di studio appropriate e aver acquisito il metodo scientifico. Al fine di favorire lo sviluppo di queste capacità verranno forniti gli strumenti necessari all'acquisizione delle informazioni necessarie a implementare, anche dal punto di vista metodologico, l'approccio scientifico ai fenomeni ed ai processi. Gli studenti verranno, infatti, incoraggiati a completare la loro formazione anche con approfondimenti autonomi, attraverso libri, articoli scientifici o altro materiale bibliografico, in modo tale da essere in grado di affrontare successivi livelli di studio e di acquisire le conoscenze necessarie alla soluzione di problemi tramite la consultazione delle adeguate fonti informative.</p> <p>La redazione della relazione di tirocinio costituirà, tra l'altro, un momento di verifica della raggiunta capacità di apprendimento e di reperimento di informazioni.</p>

QUADRO A5

Prova finale

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto che qualifica in modo significativo il percorso formativo ed è il risultato originale di un'attività di studio o di ricerca, svolta sotto la guida di un docente (relatore), su un tema riconducibile agli insegnamenti che fanno parte del Piano di studio dello studente.

Il regolamento Tesi ed esame di laurea e le norme per la redazione dell'elaborato sono consultabili sul sito web del Dipartimento al link http://www.agraria.unirc.it/regolamenti_didattica.php

09/05/2014



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano didattico STA L-25 aa_ 15_18

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

Poiché il Corso di studio comprende insegnamenti afferenti ad aree diverse del sapere, per le quali la verifica che i risultati di apprendimento attesi siano effettivamente acquisiti dagli studenti può richiedere metodi differenti, nel corso di studio vengono utilizzate diverse tipologie di accertamento. Nel complesso, i docenti, supportati dalla Commissione per l'AQ del Cds, hanno individuato le seguenti possibili modalità, da adottare singolarmente o congiuntamente:

- esame finale scritto,
- esame finale orale,
- esame finale scritto e orale,
- prove pratiche o presentazione finale di elaborati tematici,
- prove in itinere di diversa tipologia (test strutturati, esercizi numerici, presentazione di elaborati, ecc.), individuali e/o di gruppo, aventi anche carattere di esonero di parti del programma.

In linea generale, per ogni insegnamento sono previste più tipologie di verifica, in alcuni casi anche a scelta dello studente, per offrire allo stesso la più ampia possibilità di mettere in luce l'acquisizione e la comprensione delle conoscenze secondo anche le proprie potenzialità.

Per molti insegnamenti è prevista una prova scritta, che si ritiene possa mettere lo studente ed il docente nelle migliori condizioni per ottenere/emettere un giudizio quanto più obiettivo possibile. In relazione all'area del sapere, la prova scritta potrà comprendere anche lo svolgimento di quesiti di tipo numerico (ad es. per Elementi di matematica e per gli insegnamenti dell' area ingegneristica).

Per alcuni insegnamenti sono previste prove di riconoscimento o prove pratiche.

Per limitare gli effetti della concentrazione delle sessioni d'esame in periodi ristretti, tipica della strutturazione della didattica in semestri, per molti insegnamenti sono previste una o più prove in itinere con carattere di esonero di parti del programma. In tali casi, la valutazione finale tiene conto anche dei risultati di tali prove.

Le modalità di verifica vengono specificate dai docenti nelle Schede degli insegnamenti.

Per il tirocinio pratico-applicativo, la verifica consiste nella presentazione di una relazione di tirocinio predisposta dallo studente, visionata dal Tutor universitario e valutata dalla Commissione Tirocini e stages, secondo criteri e con punteggi fissati dalla stessa e resi noti sul sito del Dipartimento.

I crediti acquisiti durante periodi di studio all'estero vengono riconosciuti senza ulteriori verifiche con le modalità fissate dalla Commissione Erasmus di Dipartimento.

I crediti per la prova finale vengono acquisiti attraverso la presentazione e discussione di un elaborato scritto.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

05/05/2015

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.agraria.unirc.it/calendario_lezioni.php

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

http://www.agraria.unirc.it/calendario_esami.php?cdl=390

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

http://www.agraria.unirc.it/sedute_laurea.php

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	CHIM/03	Anno di corso 1	CHIMICA link	SIDARI MARIA	RU	8	80	
2.	FIS/01	Anno di corso 1	ELEMENTI DI FISICA link	MISIANO ANGELA		6	60	
3.	MAT/05	Anno di corso 1	ELEMENTI DI MATEMATICA link	BONAFEDE SALVATORE	PA	6	60	
4.	0	Anno di corso 1	INGLESE (<i>modulo di INGLESE</i>) link	O' SULLIVAN MARY TERESA		3	30	
5.	0	Anno di corso 1	INGLESE (<i>modulo di INGLESE</i>) link	O' SULLIVAN MARY TERESA		3	30	

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/biblioteca.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/biblioteca.php>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

26/03/2015

L'orientamento in ingresso viene curato dal Centro Orientamento di Ateneo e da un delegato del Dipartimento di Agraria nella persona del prof. Francesco Barreca

Le principali attività di orientamento del Dipartimento di Agraria sono:

- incontri di benvenuto alle matricole aventi l'obiettivo di illustrare ai nuovi studenti l'organizzazione didattica e amministrativa del Dipartimento;
- protocolli di intesa con alcuni dei principali Istituti di Istruzione secondaria della regione Calabria e della Sicilia aventi l'obiettivo di progettare e realizzare specifiche occasioni di collaborazione e scambio culturale e formativo tra le diverse istituzioni scolastiche e il Dipartimento, nonché l'obiettivo di monitorare e segnalare eventuali carenze e difficoltà nelle discipline di base degli studenti provenienti dagli stessi Istituti scolastici di istruzione secondaria;
- orientamento alla scelta universitaria rivolto agli studenti attraverso incontri frontali con gli stessi, in occasione di saloni di orientamento organizzati sia in ambito regionale sia in ambito extra regionale e di incontri presso le scuole e presso la sede del Dipartimento, con visita ai laboratori;

- rapporti di collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria, sede di Reggio Calabria, al fine di pianificare e organizzare specifiche attività di orientamento dirette agli studenti delle scuole secondarie della provincia di Reggio Calabria.

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/orientamento.php>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

26/03/2015

L'orientamento ed il tutorato in itinere vengono svolti:
dal servizio Orientamento di Ateneo (vedi link);
dai docenti-tutor del CdS.

Funzioni di orientamento e tutorato hanno anche la Commissione didattica di Dipartimento, in seno alla quale è stato nominato un rappresentante del CdS nella persona del Dott. Manuel Scerra, e l'Ufficio didattica di Dipartimento.

Il sito di riferimento della Commissione didattica è:

http://www.agraria.unirc.it/commissione_didattica.php

Link inserito: <http://www.unirc.it/studenti/orientamento.php>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

26/03/2015

L'assistenza viene effettuata dalla Commissione Tirocini e stages di Dipartimento che propone le Convenzioni con gli Enti e le Aziende da accreditare.

La Commissione cura l'assegnazione dello studente alla Azienda/Ente, l'assegnazione del Tutor universitario e di quello aziendale.

La relazione di tirocinio predisposta dallo studente, visionata dal Tutor universitario e valutata dalla Commissione, viene consegnata alle Segreterie Studenti per l'accreditamento dei CFU relativi all'attività di tirocinio e per l'assegnazione del relativo punteggio in fase di esame finale di laurea.

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/tirocini.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco convenzioni tirocinio

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

La mobilità internazionale degli studenti si svolge soprattutto nell'ambito del Progetto Erasmus.

Responsabile di Dipartimento per il Servizio Erasmus è la Commissione Erasmus, composta da 3 docenti del Dipartimento, tra cui il presidente prof. Paolo Porto. La Commissione Erasmus seleziona gli studenti in uscita nell'ambito dei Programmi di Mobilità Erasmus e Erasmus-Placement; verifica l'operato svolto dagli studenti in uscita presso l'università o l'ente straniero di accoglienza; effettua il riconoscimento dei CFU acquisiti dagli studenti presso l'università o l'ente straniero di accoglienza; propone accordi bilaterali per la mobilità.

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/erasmus.php>

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.
St. Kliment Ohridski Sofia University (Sofia BULGARIA)	11/03/2014	6
Universite d'Orleans (Orléans FRANCE)	25/03/2014	6
Univerza v Ljubljani (Ljubljana SLOVENIA)	17/02/2015	
Universidad Miguel Hernandez de ELCHE (Alicante SPAIN)	28/02/2014	6
Universidad Politécnica de Cartagena - Murcia (Cartagena SPAIN)	13/03/2014	6
Universidad de Oviedo (Oviedo SPAIN)	12/11/2013	6
Universidad Politécnica (Valencia SPAIN)	13/03/2014	6
Universidad de Valladolid (Valladolid SPAIN)	03/04/2014	6

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

26/03/2015

Il servizio è svolto dal centro di Ateneo UniOrienta attraverso il servizio Job-Placement e lo sportello Porta mediterranea.

Quest'ultima iniziativa, nata da un accordo tra l'Università Mediterranea e la Provincia di Reggio Calabria Settore 8 - Formazione Professionale, Politiche del Lavoro, PP.OO, integra i servizi per laureati, laureandi e studenti già erogati dal Servizio Job Placement di UniOrienta.

Il CdS ha individuato nella persona del Dott. Rocco Mafrica il proprio delegato in seno al Servizio di Ateneo Job-placement.

Il delegato all'Orientamento del Dipartimento svolge anche attività di orientamento in uscita organizzando incontri con istituzioni di interesse, quali ad esempio l'Associazione degli Industriali della provincia di Reggio Calabria.

Link inserito: <http://www.unirc.it/studenti/placement.php>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

20/09/2015

Dati Gomp di Be Smart

Premesse

Nell'a.a. 2014-15 il Servizio Statistico e di Supporto al Nucleo di Valutazione Interna dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria ha avviato la procedura informatica di acquisizione delle opinioni degli studenti. La nuova procedura Gomp di Be Smart, utilizzata dalla Mediterranea, somministra agli studenti il questionario di valutazione della didattica erogata per ogni insegnamento previsto nel proprio piano di studi. Lo studente può compilare il questionario, in forma anonima, a partire da circa i 2/3 del completamento delle lezioni dell'insegnamento in valutazione. In ogni caso lo studente è obbligato alla compilazione del questionario al momento della prenotazione all'esame, pur se per un numero ridotto di indicatori.

Questo primo anno di applicazione della nuova procedura ha rappresentato una sorta di anno sperimentale, che ha consentito di evidenziare e correggere alcuni inconvenienti iniziali. Per tale motivo, i dati che saranno esposti nel seguito non risultano esattamente confrontabili con quelli degli anni precedenti e vanno interpretati con ragionevole cautela.

Il numero di questionari raccolti al 31 luglio 2015, pari a 1083 e riferiti a 34 insegnamenti, è più che raddoppiato rispetto all'a.a. precedente. Il numero di insegnamenti (o moduli) è superiore al totale di quelli impartiti nel triennio poiché la procedura consente di valutare anche insegnamenti presenti negli ordinamenti precedenti che, però, vengono distinti da quelli presenti in didattica erogata. Anche il numero di questionari per insegnamento, con qualche eccezione dovuta a disfunzioni del sistema, è aumentato, con una media di 31.85 questionari per insegnamento.

Gli indicatori presenti nelle schede di rilevamento per i frequentanti sono in totale 11: 5 riguardano, sostanzialmente, l'insegnamento e sono compilabili da tutti gli studenti (frequentanti e non frequentanti), i rimanenti 6, riferiti alla docenza, sono compilabili solo dai frequentanti. I 5 indicatori comuni ad ambedue i gruppi sono: 1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dal programma d'esame? (sinteticamente indicato nel seguito come conoscenze preliminari); 2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? (carico); 3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? (materiale didattico); 4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? (modalità d'esame); 5. E' interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento? (interesse). I sei quesiti rivolti ai soli frequentanti sono: 6. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? (rispetto orario); 7. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? (stimolo e motivazione); 8. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? (chiarezza del docente); 9. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia? (attività integrative); 10. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio? (coerenza con sito web); 11. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? (reperibilità docente). Il questionario somministrato contiene, oltre alle domande sulla valutazione della didattica, due ulteriori sezioni nelle quali si chiede allo studente di fornire eventuali suggerimenti per migliorare la qualità nonché, in caso di frequenza inferiore al 50% del numero delle lezioni, di indicare il motivo principale della non frequenza o della frequenza ridotta alle lezioni.

Risultati

Dall'analisi dei risultati emerge un giudizio sostanzialmente positivo sul corso di studio; i valori medi del punteggio, della percentuale di giudizi negativi e della percentuale di giudizi positivi sono pari, rispettivamente, a 8.31/10, 9% e 91%. Il giudizio è stabile, o migliore, rispetto all'anno precedente (8.42/10, 14% e 76%).

I punteggi medi dei diversi indicatori variano tra un minimo di circa 7.5 (Conoscenze preliminari e Carico) ed un massimo di 8.7 (reperibilità docente). La percentuale di giudizi negativi è sempre inferiore al 10% ad eccezione degli indicatori attività didattiche integrative (12%), carico di studio (13%) e, soprattutto, conoscenze preliminari (20%). Gli indicatori più strettamente connessi alla docenza (coerenza con sito web, reperibilità docente, rispetto orario, ecc.) sono quelli che hanno riportato la minore percentuale di giudizi negativi (5% circa).

L'indicatore sintetico soddisfazione, basato sui parametri rispetto orario, reperibilità docente, chiarezza docente, stimolo e

motivazione, materiale didattico e modalità d'esame, è risultato pari, per il CdS, a 8.52.

Tra i suggerimenti per migliorare la qualità, dal 25 al 30% circa degli studenti ritiene che i docenti dovrebbero fornire maggiori conoscenze di base, incrementare l'attività di supporto didattico e fornire in anticipo il materiale didattico. Una percentuale di studenti dal 9 al 15% circa suggerisce di eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti e di migliorare la qualità del materiale didattico e il coordinamento con altri insegnamenti.

Tra i motivi della non frequenza delle lezioni, le categorie lavoro e altro sono state indicate, ciascuna, dal 35% circa degli intervistati, seguiti da frequenza delle lezioni di altri insegnamenti (indice di ritardo nella frequenza di insegnamenti degli anni precedenti visto che nell'orario delle lezioni di uno stesso anno di corso non ci sono sovrapposizioni), mentre soltanto il 2% circa lamenta problemi connessi alle strutture del CdS.

Nessuno degli insegnamenti del CdS, per nessuno degli indicatori presenti nella scheda di valutazione, è risultato critico (giudizio decisamente negativo, punteggio <4.949), mentre singoli parametri sono stati giudicati negativamente (punteggio compreso tra 4.950 e 5.949) per tre insegnamenti. Per uno di questi (Coltivazioni erbacee), che peraltro ha ricevuto una valutazione molto positiva e al di sopra della media per tutti gli altri parametri, il punteggio negativo riguarda solo il carico di studio. Per Entomologia agraria hanno ricevuto punteggio negativo gli indicatori carico di studio e conoscenze preliminari. Per Arboricoltura generale la valutazione negativa riguarda i parametri rispetto orari, stimolo e motivazione, coerenza con sito web e attività didattiche integrative.

Gli insegnamenti che hanno ricevuto i giudizi migliori (almeno 6 degli undici indicatori con votazione ≥ 9) sono Arboricoltura speciale, Costruzioni rurali e topografia, Fondamenti di industrie agrarie, Fondamenti di microbiologia generale, Laboratorio CAD e Zootecnica generale e principi di miglioramento genetico animale.

Il confronto con i risultati delle valutazioni precedenti sarà effettuato nella Relazione del riesame. Tuttavia, si può anticipare un miglioramento rispetto agli anni precedenti.

Per quanto concerne i suggerimenti per migliorare la qualità riferiti ai singoli insegnamenti, il più ricorrente è di aumentare l'attività di supporto didattico, seguito da fornire più conoscenze di base e fornire in anticipo il materiale didattico. La problematica sarà affrontata in maniera più approfondita in sede di riesame al fine individuare azioni per il miglioramento degli aspetti segnalati dagli studenti.

Rimandando all'analisi più approfondita che sarà condotta nelle sedi opportune (Commissione paritetica, ecc.), si può rilevare come il punteggio degli indicatori, così come la percentuale di risposte positive non si discosti molto da quello medio di tutti i CdS del Dipartimento, ad eccezione dell'indicatore carico di studio che ha punteggio (7.65) leggermente inferiore a quello medio di Dipartimento (8.03).

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

20/09/2015

I dati commentati sono quelli di Alma Laurea - Profilo dei laureati 2015

I dati del XVII Rapporto dell'AlmaLaurea 2015 sull'esperienza universitaria presso il Corso di studio in Scienze e Tecnologie Agrarie si riferiscono ai laureati nel 2014 nella classe L-25 (9 laureati). I dati relativi alla classe L-20 (4 laureati) non sono infatti disponibili a causa del numero limitato di collettivo (inferiore a 5). Dai dati citati emerge complessivamente un giudizio positivo sul CdS, considerato che l'88,9% dei laureati si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS nello stesso ateneo. Le suddette percentuali sono superiori alla media nazionale, pari al 72,7%. Anche i giudizi sui singoli parametri sono positivi: quasi il 90 % dei laureati si è dichiarato complessivamente soddisfatto del CdS. Elevato è il grado di soddisfazione nei riguardi dei rapporti con i docenti (l'88,9 % degli studenti si ritengono soddisfatti). Altrettanto alte sono le percentuali dei giudizi positivi sui rapporti con gli altri studenti. Vengono sostanzialmente confermati i giudizi in parte critici, espressi già dai laureati degli anni precedenti, sulle strutture a disposizione del Corso di studio (aule, postazioni informatiche, biblioteche). In tale ambito, particolarmente critica risulta l'opinione dei laureati riguardo alle postazioni informatiche, giudicate in numero inadeguato da circa il 62,5%. Un netto

miglioramento rispetto all'anno precedente si riscontra invece riguardo al servizio offerto dalla biblioteca. Oltre 3/4 dei laureati è risultato soddisfatto di questo servizio. Il carico di studio degli insegnamenti è stato ritenuto accettabile dalla totalità degli intervistati. Riguardo a questo aspetto si registra un sensibile miglioramento rispetto all'anno precedente. Il lusinghiero giudizio espresso dagli intervistati riguardo a questo importante aspetto della didattica, evidenzia che gli sforzi profusi e gli interventi messi in atto dal CdS sono stati efficaci e sono riusciti a risolvere le criticità degli anni precedenti.



20/09/2015

Dati di ingresso e di percorso (Dati Gomp di Be Smart)

Il Corso di Studio STA L-25 viene accreditato, con modifiche minime rispetto a quanto inizialmente proposto, nell'a.a. 2013-14; l'accREDITAMENTO è stato confermato per il 2014-15 e per il 2015-16.

Nell'a.a. 2014-15 l'Ateneo ha attuato la trasmigrazione dalla piattaforma informatica CINECA a quella Gomp di Be Smart. Per tale motivo, i dati discussi nel seguito non sono perfettamente confrontabili con quelli forniti negli anni precedenti dal Servizio statistico di Ateneo.

Prendendo in considerazione gli ultimi tre a.a., ossia 12-13, 13-14 e 14-15, i neo-immatricolati sono aumentati da 48 a 72 a 87.

Negli stessi a.a., gli iscritti al II anno erano 24, 20 e 60, quelli al III anno 31, 11 e 20, gli iscritti agli anni successivi 12, 2, 16.

Sull'elevata variabilità del numero di iscritti agli anni successivi al primo ha inciso il blocco delle iscrizioni al II anno per gli studenti in difetto di determinati esami del primo anno, rimosso dal Regolamento 13-14. Gli abbandoni nei tre a.a. corrispondenti (studenti provenienti dall'anno precedente che non si sono re-iscritti) sono passati da 23 a 7 a 19.

Tra gli immatricolati nell'a.a. 14-15 sono aumentati, rispetto all'a.a. precedente, quelli in possesso di diploma tecnico di vario tipo (48%, di cui 11% provenienti dal tecnico agrario e 10% dal geometra), e quelli in possesso di diploma da liceo scientifico (37% contro il 29% dell'a.a. precedente), a discapito degli immatricolati in possesso di altri diplomi, passati dal 24% del 13-14 all'8%, e di diploma da liceo classico passati dal 9% al 6%. Gli studenti provenienti dai professionali sono passati dal 6% all'1% (agrotecnico). La quasi totalità degli immatricolati al CdS risiede in Calabria.

Il 72% degli iscritti ha conseguito il diploma con un voto compreso tra 70 e 89/100; il 14% tra 90 e 100; il rimanente 14% tra 60 e 69. Rispetto all'a.a. precedente è rimasta stabile la percentuale di studenti nella fascia di votazione più alta, mentre è aumentata (era del 64% nell'a.a. 13-14) la percentuale di studenti con voto tra 70 e 89, a discapito, quindi, della fascia di votazione più bassa.

Per quanto concerne i CFU acquisiti, le differenti fonti, modalità di rilevamento e di aggregazione dei dati non consentono di fare confronti rigorosi con gli a.a. precedenti. Nell'ultimo a.a., anno di inizio della registrazione per via telematica degli esami, alla data del 19 settembre (deve ancora svolgersi un appello per completare l'a.a. 14-15), i CFU acquisiti dagli immatricolati nello stesso anno (14-15) sono stati in media 17 per studente, con una votazione media di circa 23/30, mentre gli iscritti ad anni successivi al primo hanno in media acquisito 24 CFU/studente, con una votazione media di circa 25/30, a riprova, ancora una volta, delle difficoltà incontrate dai neo-immatricolati nelle materie di base. In sede di relazione del riesame saranno meglio analizzati i dati sugli esami sostenuti dagli immatricolati 14-15 nella prima sessione d'esami, rilevati su un campione rappresentato dai presenti alle lezioni del I anno nel mese di maggio 2015.

Dati di uscita (XVII indagine AlmaLaurea anno 2015)

I laureati nel 2014 nella Classe L-25 sono 9, tutti hanno risposto al questionario.

I laureati nella classe L-20 sono 10, di cui 8 hanno risposto al questionario.

Nel complesso, le caratteristiche principali del laureato-tipo del 2014, per la classe L-25 sono: italiano, sesso maschile (solo l'11% dei laureati è di sesso femminile), preparazione buona o ottima (voto medio al diploma pari a circa 86.6/100, voto medio agli esami sostenuti nel percorso di studi universitario 27/30, voto medio di laurea 107.6/110), conoscenze linguistiche buone (inglese in prevalenza, seguito da francese), conoscenze informatiche di base (navigazione internet, word processor e fogli elettronici) buone, solo parziali per quelle più avanzate; provenienza prevalentemente locale (circa 80% residenti in Calabria, 33% nella stessa provincia della sede del Cds); l'89% circa ha alloggiato per oltre il 50% della durata degli studi a meno di un'ora di viaggio dalla sede degli studi; diploma conseguito nella stessa provincia o in province limitrofe nel 66% dei casi, nella stessa ripartizione geografica 22%, al Nord 11%; frequenza delle lezioni alta (l'89% dichiara di aver frequentato più del 75% delle lezioni, l'11% tra il 50 e il 75%), bassa propensione a svolgere periodi di studio all'estero.

Con riguardo alla durata del percorso di studio, il laureato 2014 in classe L-25 consegue il titolo con una durata media degli studi di 3.7 anni e con un ritardo medio di 0.3 anni. L'età media alla laurea è di 22.9 anni, il 67% dei laureati ha meno di 23 anni, il

100% meno di 24 anni.

Il 100% dichiara di voler proseguire gli studi nelle lauree magistrali, ma accetterebbe un lavoro, soprattutto a tempo pieno e indeterminato, anche spostandosi in altri stati sia europei che non (il 44%).

Il profilo medio delineato è sostanzialmente stabile rispetto all'a.a. precedente, ad eccezione dell'età media, diminuita da 24 anni per i laureati del 2013 a 22.9 anni per quelli 2014; i laureati 2014 hanno, inoltre, una maggiore conoscenza delle lingue straniere e un voto di diploma e di laurea leggermente superiore.

Pur rilevando un quadro abbastanza eterogeneo ed articolato del profilo dei laureati 2014 nella Classe L-20, è tuttavia individuabile una certa differenziazione dal laureato nella classe L-25, soprattutto per la preparazione e la durata degli studi. La preparazione è sempre buona, ma di livello inferiore rispetto al laureato L-25 (voto medio al diploma pari a 74.7/100, voto medio agli esami sostenuti nel percorso di studi universitario 24./30, voto medio di laurea 95.8/110). Conseguisce il titolo con una durata media degli studi di 7.8 anni e con un ritardo medio di 4.3 anni. L'età media di conseguimento del titolo è di 29.2 anni, il 100% ha più di 27 anni. Per ovvii motivi, la frequenza alle lezioni è inferiore (solo il 25% ha frequentato più del 75% delle lezioni), come pure inferiore è la propensione a iscriversi alla laurea magistrale (62.5%), mentre la percentuale di chi ha avuto esperienze di lavoro è superiore.

Anche per i laureati 2014, il confronto fra le due Classi di laurea conferma come studenti più preparati e più motivati hanno maggiore probabilità di laurearsi in corso o soltanto con un lieve ritardo.

Per i laureati L-25, la riduzione, rispetto al 2013, dell'età media alla laurea e il miglioramento del voto di laurea, confermano una tendenza al miglioramento della qualità del corso di studio.

QUADRO C2

Efficacia Esterna

21/09/2015

I dati di seguito presentati e discussi sono stati acquisiti a seguito della consultazione del XVII Rapporto AlmaLaurea sul profilo dei laureati 2014, rapporto 2015, (www.almalaurea.it/universita/occupazione). L'indagine 2014 sulla condizione occupazionale dei laureati ha confermato, nell'impianto complessivo, il disegno di rilevazione sperimentato con successo negli anni precedenti. In particolare il 2014 ha coinvolto i laureati post-riforma del 2013 sia di primo che di secondo livello indagati ad un anno dal termine degli studi. I dati relativi alla condizione occupazionale dei laureati presso il Dipartimento di Agraria dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria sono stati forniti in forma disaggregata per corso di studio e per Classe di laurea. Ciò ha permesso di individuare due gruppi di laureati in Scienze e Tecnologie Agrarie: i laureati della classe L-25 ed i laureati della classe L-20.

Per quanto riguarda il primo gruppo (L-25), il tasso di risposta all'indagine è stato pari all'87.5% (7 su 8 laureati intervistati). In tale contesto il profilo anagrafico dei laureati individua l'88% di uomini ed il 12% di donne, un'età anagrafica media alla laurea pari a 23.3 anni, una votazione media di laurea pari a 106.9 conseguita al termine di una carriera di studi mediamente durata 3.4 anni, evidenziando pertanto un indice di ritardo pari a 0.13 (la totalità degli studenti iscritti ha cioè conseguito il diploma di laurea entro il primo anno fuori corso rispetto al percorso formativo triennale). La totalità degli intervistati dichiara di essersi iscritta ad un corso di laurea magistrale ritenendo tale scelta necessaria per aumentare le possibilità di successo di ingresso nel mondo del lavoro (nel 57% dei casi); mentre una quota minoritaria giustifica la scelta con il desiderio di accrescere il proprio livello di conoscenze o con la difficoltà a trovare lavoro. Il grado di soddisfazione sulla formazione erogata nella laurea triennale è confermata dal fatto che una quota molto elevata (85.7%) dei prosegue la propria carriera universitaria presso lo stesso ateneo, all'interno di un percorso formativo coerente con l'ambito disciplinare della laurea di I livello. Soltanto il 14.3% ha partecipato ad almeno un'attività di formazione (master). Ad un anno dal conseguimento del titolo diploma di laurea triennale nessuno degli dei laureati iscritti alla laurea magistrale risulta inserito nel mondo del lavoro, né dichiara di aver svolto alcuna attività lavorativa. Inoltre, di questi soltanto il 28.6% dichiara di cercare lavoro, mentre il rimanente 71.4% non lavora e non cerca lavoro in quanto impegnato a completare il percorso di formazione magistrale. In sintesi, per questa categoria il tasso di occupazione è pari allo 0%.

Relativamente ai laureati della classe L-20, risultano 17 laureati di cui soltanto 13 hanno risposto all'intervista (76.5%). La popolazione risulta costituita per il 58.8% di uomini e per il 41.2% di donne, un'età anagrafica media alla laurea pari a 27.9 anni, una votazione media di laurea pari a 97.3 conseguita al termine di una carriera di studi durata mediamente 7.3 anni. Nessuno di

loro ha partecipato ad attività di formazione post-lauream. Di questi laureati, 4 dichiarano di non essersi iscritti alla laurea magistrale o perché non interessati a proseguire gli studi (3) perché impegnati a cercare un lavoro (2), oppure perché impegnati stabilmente in attività lavorativa (1) di tipo privato nel settore economico dell'agricoltura. In entrambi i casi viene riconosciuta l'efficacia della laurea ai fini dell'attività lavorativa svolta. Inoltre, gli altri laureati (9) in classe L-20 dichiarano di essersi iscritti tutti alla laurea magistrale nello stesso ambito disciplinare e nello stesso ateneo al fine di accrescere le proprie possibilità occupazionali e migliorare la propria formazione culturale. Di questi, 1 è anche impegnato in attività lavorativa, di tipo privato nel settore economico dell'agricoltura. I due laureati che sono entrati nel mondo del lavoro riconoscono l'efficacia della laurea triennale ai fini della formazione lavorativa, riconoscono un miglioramento nelle mansioni svolte del proprio lavoro dovuto al conseguimento della laurea triennale. In conclusione, per questa categoria di laureati il tasso di occupazione, ad un anno dal conseguimento del titolo, è pari al 15.4%.

Per lo stesso periodo di riferimento e per lo stesso gruppo disciplinare (Agraria e veterinaria), le medie nazionali costruite su una percentuale di risposta dell'86.3% per un numero totale di laureati pari a 263, mostrano i seguenti dati: composizione 53.6% di uomini e 46.4% di donne, un'età anagrafica media alla laurea pari a 25.6 anni, una votazione media di laurea pari a 100.2 conseguita al termine di una carriera di studi durata mediamente 5.2 anni. Di questi 54 laureati (pari al 23.8%) lavorano, anche se la metà di loro dichiara di lavorare ancor prima del conseguimento del titolo. Nel complesso, ad un anno dal conseguimento del titolo, il tasso nazionale di occupazione del laureato triennale in Scienze e Tecnologie Agrarie è pari al 26.4%. Il settore privato rappresenta l'ambito quasi esclusivo di impiego (88.9%), ma non il settore economico dell'agricoltura che con il 37% conta complessivamente meno occupati del settore dei servizi (50%), ma più dell'industria (12%).

I valori di età media alla laurea e di durata media degli studi ottenuti come media ponderata dei laureati della Mediterranea nelle due classi L-20 e L-25, pari, rispettivamente, a 26.6 anni e 6.2 anni, evidenziano come l'alto numero di studenti ancora iscritti alla classe L-20 contribuisce ad alzare l'età media e la durata media degli studi rispetto alla media nazionale.

Descrizione link: XVII Rapporto AlmaLaurea, indagine 2015, sui laureati 2013

Link inserito: <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?config=occupazione>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

18/09/2015

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni di enti e imprese con accordi di tirocinio curriculare



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del processo di Assicurazione di Qualità dell'Ateneo

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

26/03/2015

L'organizzazione e le responsabilità della AQ a livello di Corso di Studio fanno riferimento alla Commissione per la gestione dell'AQ ed al Gruppo di Riesame del CdS in Scienze e tecnologie agrarie, nonché alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento.

La Commissione per la gestione dell'AQ, nominata dal consiglio di Corso di studio, risulta composta dal coordinatore prof. Antonina Capra, da due docenti del CdS nelle persone del Prof. Antonio Gelsomino e del Dott. Rocco Mafrica, da un rappresentante degli studenti nella persona del signor Giuseppe Leonello e da un rappresentante del personale amministrativo nella persona del dott. Filippo Ambroggio.

Il gruppo del riesame, nominato dal Consiglio di Corso di studio, coincide, nelle persone, con quello AQ.

Il CdS ha nominato un proprio delegato, nella persona del prof. Luigi Chies, nella Commissione paritetica docenti-studenti di Dipartimento costituita ai sensi dell'art. 42 dello Statuto di Ateneo. La composizione della Commissione è visibile al link http://www.agraria.unirc.it/commissione_paritetica.php.

I compiti della commissione sono visibili su <http://www.unirc.it/ateneo/statuto.php>

Link inserito: http://www.agraria.unirc.it/commissione_qualita_cds.php

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

26/03/2015

Il principale responsabile per la gestione della qualità del CdS è il Gruppo di lavoro per l'AQ-CdS presieduto dal Coordinatore-CdS. Tale Gruppo opera in maniera continuativa durante tutto l'a.a. attraverso riunioni e incontri con tutte le altre componenti del CdS (studenti e loro rappresentanti, docenti, tra cui i tutor), del Dipartimento (direttore, coordinatori di altri CdS, commissione didattica, commissione paritetica docenti-studenti, commissione tirocini, delegati per l'orientamento e per la mobilità internazionale, segreteria didattica e segreteria studenti) e dell'Ateneo (pro-rettore delegato alla didattica, ecc.).

Le azioni individuate in ambito Gruppo AQ-CdS vengono successivamente discusse e, qualora previsto dai regolamenti vigenti, sottoposte all'approvazione da parte del Consiglio-CdS, della Commissione paritetica e del Consiglio di dipartimento, cui vengono trasmessi i relativi verbali.

I lavori vengono programmati in relazione alle diverse scadenze del CdS, di cui le principali sono quelle per il Riesame e per la SUA, ed ai tempi di attuazione delle azioni previste dal riesame, o ogniqualvolta sia necessario in relazione a input di vario genere che possono influenzare/migliorare la qualità.

Nel seguito si descrivono brevemente le principali scadenze e azioni già svolte (fino alla data di compilazione) e da svolgere nell'a.a. in corso, che sono quelle che influenzeranno la qualità del CdS nell'a.a. 15-16, e nell'a.a. di competenza di questa SUA (15-16).

Novembre 2014

- predisposizione e somministrazione di un test di autovalutazione per le matricole;
- incontri del coordinatore con i responsabili dei Servizi agli studenti dell'Ateneo, della segreteria didattica e della segreteria studenti del Dipartimento finalizzati alla soluzione di problematiche connesse al passaggio ad una nuova piattaforma informatica ed alla verbalizzazione elettronica degli esami, per quanto di competenza del CdS.

Gennaio 2015

- riunioni della Commissione per l'AQ-CdS per la predisposizione di un piano operativo per la messa in atto delle azioni previste nel Riesame 2015;
- predisposizione di una Scheda per il rilevamento delle opinioni degli studenti che abbandonano gli studi, finalizzata alla conoscenza delle principali motivazioni e di eventuali azioni correttive.

Febbraio 2015

- riunioni della Commissione per l'AQ-CdS, estese anche agli altri CdS di I livello del Dipartimento, per l'analisi dei risultati dei test di autovalutazione degli studenti e la programmazione del test per l'a.a. 2015-16 e per l'organizzazione di corsi di recupero nelle materie di base.

Marzo 2015

- predisposizione e somministrazione alle matricole di un Questionario finalizzato alla verifica del grado di soddisfazione e delle eventuali problematiche riscontrate nel I semestre al fine di predisporre eventuali azioni correttive.

Aprile 2015

- consiglio CdS per l'analisi dello stato di avanzamento delle azioni previste nel Riesame 2015 e per l'approvazione della SUA-CdS, quadri in scadenza 8 maggio 2015;
- riunione Gruppo AQ per l'analisi dei risultati dei Questionari per le matricole di cui sopra.

Giugno-Luglio 2015

- riunioni Gruppo AQ preliminari alla compilazione della SUA-CdS quadri in scadenza 25 settembre 2015 e, in particolare, analisi dell'opinione degli studenti relativamente all'a.a. 2014-15 qualora i dati siano già disponibili;
- riunioni della Commissione per l'AQ del CdS finalizzate all'organizzazione dei test di ingresso e dei corsi di recupero per l'a.a. 2015-16;
- definizione del Calendario didattico e del Calendario degli esami per l'a.a. 2015-16.

Settembre 2015

- riunioni della Commissione per l'AQ-CdS per il completamento dell'analisi dell'opinione degli studenti e dei dati finalizzati ad evidenziare i Risultati della formazione;
- compilazione da parte del coordinatore, e successiva approvazione da parte del Consiglio di CdS, dei quadri della SUA CdS in scadenza al 25 settembre;
- Somministrazione dei test di ingresso per l'a.a. 2015-16;
- programmazione delle attività formative integrative quali visite tecniche, viaggi di studio e seminari;
- verifica, da parte della Commissione AQ-CdS ed eventualmente del Consiglio-CdS dello stato di attuazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame 2015.

- Entro la scadenza per la presentazione del Rapporto annuale del riesame 2016: analisi dei dati, dei risultati delle azioni previste nei Riesami precedenti, organizzazione e redazione del Rapporto del riesame 2015.

Riunioni con i soggetti sopra descritti ed eventuali successivi Consigli CdS saranno convocate e coordinate dal Coordinatore-CdS durante il corso dell'a.a.2015-16 per:

- discutere eventuali problematiche del CdS che dovessero emergere nel corso dell'a.a.;
- verificare l'attuazione delle varie attività del CdS previste in fase di programmazione (settembre 2015);
- verificare lo stato di avanzamento delle azioni che saranno proposte nel riesame 2016;
- ottemperare agli adempimenti per all'accREDITAMENTO del CdS per l'a.a. successivo entro le scadenze che saranno fissate

dall'ANVUR e dal MIUR.

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
Nome del corso	SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE
Classe	L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali
Nome inglese	AGRICULTURAL SCIENCE AND TECHNOLOGY
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?uid=d4b84785-f03f-4387-89fc-db2c5f0740bb
Tasse	http://www.unirc.it/studenti/tasse_contributi.php
Modalità di svolgimento	convenzionale

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CAPRA Antonina
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Agraria

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ABENAVOLI	Lorenzo Maria	AGR/09	RU	1	Caratterizzante	1. MECCANICA E

		Massimo						MECCANIZZAZIONE AGRICOLA
2.	AGOSTEO	Giovanni Enrico	AGR/12	PA	.5	Caratterizzante	1. PATOLOGIA VEGETALE	
3.	BOGNANNO	Matteo	AGR/19	RU	1	Caratterizzante	1. ZOOTECNICA SPECIALE	
4.	BONAFEDE	Salvatore	MAT/05	PA	.5	Base	1. ELEMENTI DI MATEMATICA	
5.	CAPRA	Antonina	AGR/08	PA	1	Caratterizzante	1. IDRAULICA AGRARIA	
6.	CHIES	Luigi	AGR/17	PA	1	Caratterizzante	1. ZOOTECNICA GENERALE E PRINCIPI DI MIGLIORAMENTO GENETICO ANIMALE	
7.	FICHERA	Carmelo Riccardo	AGR/10	PO	1	Caratterizzante	1. COSTRUZIONI RURALI E TOPOGRAFIA	
8.	GELSOMINO	Antonio	AGR/13	PA	.5	Caratterizzante	1. CHIMICA DEL SUOLO	
9.	GULISANO	Giovanni	AGR/01	PO	1	Caratterizzante	1. POLITICA AGRARIA 2. ESTIMO RURALE	
10.	MAFRICA	Rocco	AGR/03	RU	1	Caratterizzante	1. ARBORICOLTURA SPECIALE	
11.	MARULLO	Rita	AGR/11	PA	1	Caratterizzante	1. ENTOMOLOGIA AGRARIA	
12.	PANUCCIO	Maria Rosaria Savina	AGR/13	PA	.5	Caratterizzante	1. BIOCHIMICA E FISIOLOGIA VEGETALE	
13.	PREITI	Giovanni	AGR/02	RU	1	Caratterizzante	1. COLTIVAZIONI ERBACEE	
14.	SCERRA	Manuel	AGR/18	RU	1	Caratterizzante	1. NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE	

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Caridi	Fabrizio	fabrizio.caridi.310@studenti.unirc.it	3463039370
Leonello	Giuseppe	giuseppe.leonello.188@studenti.unirc.it	3421818369
Trimboli	Giuseppe	giuseppe.trimboli.342@studenti.unirc.it	3292164546

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Ambroggio	Filippo
Capra	Antonina
Gelsomino	Antonio
Leonello	Giuseppe
Mafrica	Rocco

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
ABENAVOLI	Lorenzo Maria Massimo	
CHIES	Luigi	
MODICA	Giuseppe	
PREITI	Giovanni	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: Località Feo di Vito 89122 - REGGIO CALABRIA	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2013

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	14.L^GEN^080063
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">• SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI
Numero del gruppo di affinità	1

Date delibere di riferimento

Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	16/02/2011
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	08/03/2011
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	12/01/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	04/12/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Il NVI, esaminata la documentazione trasmessa dalla Facoltà di Agraria, ritenute sufficienti le motivazioni espresse riguardo alla modifica di ordinamento del corso di Scienze e Tecnologie Agrarie, Classe L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali; ritenuti soddisfatti i requisiti di trasparenza in relazione ai requisiti di accesso ed alle specificità del percorso formativo, che intende formare un laureato con conoscenze che garantiscano una adeguata competenza sulle produzioni agrarie, vegetale ed animale, in un'ottica di salvaguardia e sostenibilità degli agro sistemi; ritenuta chiara e riconoscibile la denominazione adottata; considerate sufficienti le risorse di docenza e di strutture; ritenuto altresì che l'iniziativa soddisfi le esigenze di razionalizzazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362 del 3/07/2007, esprime parere preliminarmente favorevole alla modifica della sezione RAD della Banca Dati dell'Offerta Formativa relativamente al corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie, nella Classe L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali (Art. 8, Comma 1/c del DM 544/07).

Riguardo l'a.a. 2011-2012, il Nucleo preso atto che tutte le modifiche proposte concernono la sostituzione, cancellazione o

aggiunta di alcuni SSD negli ordinamenti, e che rispettano i vincoli normativi e non alterano nella sostanza gli schemi previgenti; ribadite le osservazioni formulate preventivamente all'inserimento dei suddetti corsi nella banca dati Off.F. 2010-2011, esprime in via preventiva parere favorevole alle modifiche proposte.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Il NVI, esaminata la documentazione trasmessa dalla Facoltà di Agraria, ritenute sufficienti le motivazioni espresse riguardo alla modifica di ordinamento del corso di Scienze e Tecnologie Agrarie, Classe L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali; ritenuti soddisfatti i requisiti di trasparenza in relazione ai requisiti di accesso ed alle specificità del percorso formativo, che intende formare un laureato con conoscenze che garantiscano una adeguata competenza sulle produzioni agrarie, vegetale ed animale, in un'ottica di salvaguardia e sostenibilità degli agro sistemi; ritenuta chiara e riconoscibile la denominazione adottata; considerate sufficienti le risorse di docenza e di strutture; ritenuto altresì che l'iniziativa soddisfi le esigenze di razionalizzazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362 del 3/07/2007, esprime parere preliminarmente favorevole alla modifica della sezione RAD della Banca Dati dell'Offerta Formativa relativamente al corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie, nella Classe L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali (Art. 8, Comma 1/c del DM 544/07).

Riguardo l'a.a. 2011-2012, il Nucleo preso atto che tutte le modifiche proposte concernono la sostituzione, cancellazione o aggiunta di alcuni SSD negli ordinamenti, e che rispettano i vincoli normativi e non alterano nella sostanza gli schemi previgenti; ribadite le osservazioni formulate preventivamente all'inserimento dei suddetti corsi nella banca dati Off.F. 2010-2011, esprime in via preventiva parere favorevole alle modifiche proposte.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

L'istituzione di più corsi di studio nella classe L-25, che si qualifica per obiettivi formativi molto ampi, scaturisce dall'esigenza di soddisfare il fabbisogno formativo di figure professionali con caratteristiche ben differenziate. Tali corsi di studio sono orientati allo sviluppo di capacità e competenze specifiche, basate su una adeguata preparazione derivante da un blocco omogeneo di attività che accomuna i percorsi didattici. L'istituzione dei suddetti corsi di laurea in classe L-25 era il prodotto della trasformazione/riprogettazione di alcuni corsi di studio triennali in classe 20 ex DM 509/99, e in particolare di 3 corsi di studio attivi nella sede di Reggio Calabria (Gestione Tecnica del Territorio Agroforestale e Sviluppo Rurale; Scienze Forestali e Ambientali; Scienze e Tecnologie Agrarie) e di 1 corso di studio (Produzioni Vegetali) dei 3 attivi nel polo didattico di Lamezia Terme (dove l'offerta formativa a regime era pertanto ridotta da 3 corsi di laurea triennale in classe 20 ex DM 509/99 ad un unico corso di laurea in classe L-25).

Rispetto all'a.a.2012-13); i due corsi in Classe L-25 derivano anche dallo spegnimento dell'unico Corso in Classe L-25 presente nella sede decentrata di Lamezia Terme.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita	
1	2014	471500164	AGRONOMIA	AGR/02	Michele MONTI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	AGR/02	60
2	2014	471500169	ARBORICOLTURA GENERALE	AGR/03	Rocco ZAPPIA <i>Prof. Ila fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	AGR/03	60
3	2013	471501824	ARBORICOLTURA SPECIALE (modulo di COLTIVAZIONI ERBACEE E ARBOREE)	AGR/03	Rocco MAFRICA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	AGR/03	60
4	2014	471500167	BIOCHIMICA E FISILOGIA VEGETALE (modulo di CHIMICA AGRARIA)	AGR/13	Maria Rosaria Savina PANUCCIO <i>Prof. Ila fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	AGR/13	60
5	2015	471501369	CHIMICA	CHIM/03	Maria SIDARI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	AGR/13	80

6	2014	471500166	CHIMICA DEL SUOLO (modulo di CHIMICA AGRARIA)	AGR/13	.5) Antonio GELSOMINO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi</i> <i>"Mediterranea" di</i> REGGIO CALABRIA Docente di riferimento	AGR/13	60
7	2013	471501823	COLTIVAZIONI ERBACEE (modulo di COLTIVAZIONI ERBACEE E ARBOREE)	AGR/02	Giovanni PREITI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi</i> <i>"Mediterranea" di</i> REGGIO CALABRIA Docente di riferimento	AGR/02	60
8	2013	471501810	COSTRUZIONI RURALI E TOPOGRAFIA	AGR/10	Carmelo Riccardo FICHERA <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi</i> <i>"Mediterranea" di</i> REGGIO CALABRIA Claudio MARCIANO' <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi</i> <i>"Mediterranea" di</i> REGGIO CALABRIA	AGR/10	60
9	2014	471500162	ECONOMIA AGRARIA (modulo di ECONOMIA E POLITICA AGRARIA)	AGR/01	ANGELA MISIANO <i>Docente a contratto</i> Docente di riferimento (peso	AGR/01	60
10	2015	471501370	ELEMENTI DI FISICA	FIS/01	.5) Salvatore BONAFEDE <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi</i> <i>"Mediterranea" di</i> REGGIO CALABRIA Docente di		60
11	2015	471501367	ELEMENTI DI MATEMATICA	MAT/05		MAT/05	60

12	2014	471500159	ENTOMOLOGIA AGRARIA	AGR/11		riferimento Rita MARULLO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	AGR/11	60
13	2013	471501826	ESTIMO RURALE	AGR/01		Docente di riferimento Giovanni GULISANO <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	AGR/01	60
14	2014	471500172	FONDAMENTI DI INDUSTRIE AGRARIE (modulo di FONDAMENTI DI MICROBIOLOGIA GENERALE E DI INDUSTRIE AGRARIE)	AGR/15		Antonio MINCIONE <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	AGR/15	40
15	2014	471500171	FONDAMENTI DI MICROBIOLOGIA GENERALE (modulo di FONDAMENTI DI MICROBIOLOGIA GENERALE E DI INDUSTRIE AGRARIE)	AGR/16		Andrea Domenico M. CARIDI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	AGR/16	50
16	2013	471501812	IDRAULICA AGRARIA (modulo di IDRAULICA AGRARIA E MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA)	AGR/08		Docente di riferimento Antonina CAPRA <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	AGR/08	60
17	2015	471501374	INGLESE (modulo di INGLESE)	0		MARY TERESA O' SULLIVAN <i>Docente a contratto</i>		30
18	2015	471501373	INGLESE (modulo di INGLESE)	0		MARY TERESA O' SULLIVAN <i>Docente a contratto</i> Giuseppe		30

19	2013	471501814	LABORATORIO CAD	ICAR/17	MODICA Ricercatore Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA Docente di riferimento	AGR/10	30
20	2013	471501813	MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA (modulo di IDRAULICA AGRARIA E MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA)	AGR/09	Lorenzo Maria Massimo ABENAVOLI Ricercatore Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA Docente di riferimento	AGR/09	60
21	2013	471501817	NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE (modulo di NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE E ZOOTECNICA SPECIALE)	AGR/18	Manuel SCERRA Ricercatore Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA Docente di riferimento (peso .5)	AGR/18	60
22	2014	471500168	PATOLOGIA VEGETALE	AGR/12	Giovanni Enrico AGOSTEO Prof. IIa fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA Docente di riferimento	AGR/12	60
23	2014	471500163	POLITICA AGRARIA (modulo di ECONOMIA E POLITICA AGRARIA)	AGR/01	Giovanni GULISANO Prof. I.a fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA Docente di riferimento	AGR/01	60
			ZOOTECNICA GENERALE		Luigi CHIES Prof. IIa fascia		

24	2014	471500160	E PRINCIPI DI MIGLIORAMENTO GENETICO ANIMALE	AGR/17	<i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	AGR/17	60	
25	2013	471501816	ZOOTECNICA SPECIALE (modulo di NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE E ZOOTECNICA SPECIALE)	AGR/19	<i>Matteo BOGNANNO Ricercatore Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	AGR/19	60	
							ore totali	1400

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	MAT/05 Analisi matematica <i>ELEMENTI DI MATEMATICA (1 anno) - 6 CFU</i>	12	12	8 - 12
	FIS/01 Fisica sperimentale <i>ELEMENTI DI FISICA (1 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica <i>CHIMICA (1 anno) - 8 CFU</i>	8	8	8 - 8
Discipline biologiche	BIO/03 Botanica ambientale e applicata <i>BIOLOGIA VEGETALE (1 anno) - 8 CFU</i>	14	14	8 - 14
	AGR/07 Genetica agraria <i>GENETICA (1 anno) - 6 CFU</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 30)				
Totale attività di Base			34	30 - 34
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline economiche estimative e giuridiche.	IUS/03 Diritto agrario <i>DIRITTO DEI MERCATI AGROALIMENTARI (3 anno) - 6 CFU</i>			
	AGR/01 Economia ed estimo rurale <i>ECONOMIA E POLITICA AGRARIA (2 anno)</i> <i>ECONOMIA AGRARIA (2 anno) - 6 CFU</i> <i>POLITICA AGRARIA (2 anno) - 6 CFU</i> <i>ESTIMO RURALE (3 anno) - 6 CFU</i>	24	24	24 - 30
	AGR/13 Chimica agraria <i>CHIMICA AGRARIA (2 anno)</i> <i>CHIMICA DEL SUOLO (2 anno) - 6 CFU</i> <i>BIOCHIMICA E FISILOGIA VEGETALE (2 anno) - 6 CFU</i>			
	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree <i>ARBORICOLTURA GENERALE (2 anno) - 6 CFU</i> <i>COLTIVAZIONI ERBACEE E ARBOREE (3</i>			
Discipline della produzione vegetale		36	36	30 - 36

	<i>anno)</i>			
	<i>ARBORICOLTURA SPECIALE (3 anno) - 6 CFU</i>			
	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee			
	<i>AGRONOMIA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>COLTIVAZIONI ERBACEE E ARBOREE (3 anno)</i>			
	<i>COLTIVAZIONI ERBACEE (3 anno) - 6 CFU</i>			
	AGR/12 Patologia vegetale			
	<i>PATOLOGIA VEGETALE (2 anno) - 6 CFU</i>	12	12	12 -
Discipline della difesa	AGR/11 Entomologia generale e applicata			12
	<i>ENTOMOLOGIA AGRARIA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico			
	<i>ZOOTECNICA GENERALE E PRINCIPI DI MIGLIORAMENTO GENETICO ANIMALE (2 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 6
Discipline delle scienze animali				
	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale			
	<i>COSTRUZIONI RURALI E TOPOGRAFIA (3 anno) - 6 CFU</i>			
	AGR/09 Meccanica agraria			
	<i>IDRAULICA AGRARIA E MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA (3 anno)</i>			
	<i>MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA (3 anno) - 6 CFU</i>	18	18	18 - 22
Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione				
	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali			
	<i>IDRAULICA AGRARIA E MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA (3 anno)</i>			
	<i>IDRAULICA AGRARIA (3 anno) - 6 CFU</i>			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 60)

Totale attività caratterizzanti			96	90 - 106
--	--	--	----	----------

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari			
	<i>FONDAMENTI DI MICROBIOLOGIA GENERALE E DI INDUSTRIE AGRARIE (2 anno)</i>			
	<i>FONDAMENTI DI INDUSTRIE AGRARIE (2 anno) - 4 CFU</i>			
	AGR/16 Microbiologia agraria			
	<i>FONDAMENTI DI MICROBIOLOGIA GENERALE E DI INDUSTRIE AGRARIE (2 anno)</i>			
	<i>FONDAMENTI DI MICROBIOLOGIA GENERALE (2 anno) - 5 CFU</i>	21	21	18 - 32 min
Attività formative affini o integrative				

AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale		18
<i>NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE E ZOOTECNICA SPECIALE (3 anno)</i>		
<i>NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE (3 anno) - 6 CFU</i>		
AGR/19 Zootecnia speciale		
<i>NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE E ZOOTECNICA SPECIALE (3 anno)</i>		
<i>ZOOTECNICA SPECIALE (3 anno) - 6 CFU</i>		
Totale attività Affini		21 18 - 32
Altre attività		CFU CFU Rad
A scelta dello studente		12 12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4 4 - 4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3 3 - 3
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	7
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3 3 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	3 3 - 3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	2 2 - 2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	- -
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		2 2 - 2
Totale Altre Attività		29 29 - 29
CFU totali per il conseguimento del titolo 180		
CFU totali inseriti	180 167 - 201	



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Viene indicato l'intervallo di crediti attribuiti ai vari ambiti disciplinari; il minimo indicato deriva dalla somma dei minimi attribuiti ai singoli ambiti ma l'organizzazione del percorso didattico garantisce che tale valore sia comunque superato.

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

La classe L-25 comprende numerosi ambiti, ben caratterizzati e distinti. Alcuni settori considerati come affini compaiono in ambiti caratterizzanti della classe L-25 e tale fatto si spiega considerando che all'interno di molti settori, accanto a insegnamenti di carattere più generale, sono compresi insegnamenti più specifici.

I SSD AGR/15, AGR/16, AGR/18 e AGR/19, caratterizzanti della classe L-25, trovano collocazione tra le attività formative Affini o Integrative integrando le conoscenze relative agli aspetti della tecnologia alimentare e dei sistemi zootecnici. La specificità dei suddetti SSD completa efficacemente le conoscenze del laureato in Scienze e tecnologie agrarie anche in rapporto all'accesso alla laurea magistrale.

Anche per le attività affini viene indicato l'intervallo di crediti attribuiti ai vari ambiti disciplinari; il minimo indicato deriva dalla somma dei minimi attribuiti ai singoli ambiti ma l'organizzazione del percorso didattico garantisce che tale valore sia comunque superato.

Il Regolamento didattico del Corso di Studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente una adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti.

Note relative alle attività caratterizzanti

Le attività caratterizzanti comprendono gli ambiti della produzione, dell'ingegneria agraria, dell'economia, e della difesa sui quali è fortemente strutturato il percorso formativo.

Anche per le attività caratterizzanti viene indicato l'intervallo di crediti attribuiti ai vari ambiti disciplinari. Il minimo indicato deriva

dalla somma dei minimi attribuiti ai singoli ambiti ma l'organizzazione del percorso didattico garantisce che tale valore sia comunque superato.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	FIS/01 Fisica sperimentale			
	FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici			
	FIS/03 Fisica della materia			
	FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare			
	FIS/05 Astronomia e astrofisica			
	FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	FIS/08 Didattica e storia della fisica	8	12	8
	MAT/01 Logica matematica			
	MAT/02 Algebra			
MAT/03 Geometria				
MAT/04 Matematiche complementari				
MAT/05 Analisi matematica				
MAT/06 Probabilità e statistica matematica				
MAT/07 Fisica matematica				
MAT/08 Analisi numerica				
MAT/09 Ricerca operativa				
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica CHIM/06 Chimica organica	8	8	8
Discipline biologiche	AGR/07 Genetica agraria BIO/01 Botanica generale BIO/02 Botanica sistematica BIO/03 Botanica ambientale e applicata	8	14	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:		-		
Totale Attività di Base		30 - 34		

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Discipline economiche estimative e giuridiche.	AGR/01 Economia ed estimo rurale IUS/03 Diritto agrario	24	30	-
Discipline della produzione vegetale	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree AGR/13 Chimica agraria	30	36	-
Discipline della difesa	AGR/11 Entomologia generale e applicata AGR/12 Patologia vegetale	12	12	-
Discipline delle scienze animali	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico	6	6	-
Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali AGR/09 Meccanica agraria AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale	18	22	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		90 - 106		

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	AGR/15 - Scienze e tecnologie alimentari AGR/16 - Microbiologia agraria AGR/18 - Nutrizione e alimentazione animale AGR/19 - Zootecnia speciale	18	32	18
Totale Attività Affini		18 - 32		

Altre attività

--	--	--	--	--

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		7	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	2	2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		2	2
Totale Altre Attività		29 - 29	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	167 - 201